



CITTÁ DI ROSARNO

- Città Metropolitana di Reggio Calabria -



DELIBERAZIONE N° 57 DEL 29 MAGGIO 2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2020/2022 – AGGIORNAMENTO

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 12.30 si è riunita, nella sede comunale, la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

COGNOME	NOME	CARICA	Presente	Partecipa
IDÁ	Giuseppe	SINDACO	X	In sede
OPPEDISANO	Fabio	VICE SINDACO	X	In sede
BRILLI	Francesca	ASSESSORE	Assente	
CONDOLUCI	Domenico	ASSESSORE	X	In sede
PALAIA	Giuseppe	ASSESSORE	X	In sede
SORRENTI	Maria Dora	ASSESSORE	Assente	

Partecipa, in sede, il Segretario Generale, Avv. CLERI Giuseppe

Il Sindaco – Presidente, avv. IDÁ Giuseppe, constatato che i presenti sono nel numero tale da rendere valida la seduta, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Sentita la relazione del Presidente in merito all'oggetto;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il comma 8 dell’articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- con determina N. 12/2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- con Delibera n. 1208 del 22.11.2017 è stato aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione 2017;
- con Delibera n. n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione 2018;
- con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 è stato aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Considerato che:

- con deliberazione di G.C. n. 14 del 28/01/2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016;
- con deliberazione di G.C. n. 12 del 29/01/2015 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017;
- con deliberazione di G.C. n. 10 del 26/01/2016 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 /2018 ;
- con deliberazione di C.C. n. 01 del 30.01.2017 sono state approvate le linee guida per la redazione del piano triennale anticorruzione e trasparenza 2017/2019 del Comune di Rosarno, per come indicato dalla la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;
- con deliberazione di G.C. n. 13 del 31/01/2017 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019;
- con deliberazione di G.C. n. 9 del 29/01/2018 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020;
- con deliberazione di G.C. n. 10 del 28/01/2019 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021;
- con deliberazione di G.C. n. 10 del 31/01/2020 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022;

Atteso che con riferimento alla Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower) è stato previsto (pagina 16 del PTPCT 2020/2022) quanto segue:

Ogni dipendente, a prescindere dal ruolo ricoperto, che si avveda di comportamenti ovvero di qualsiasi evento che possa intercettare fenomeni corruttivi è tenuto dare segnalazione dell’illegittimità.

Il dipendente che, nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all’autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

Gli spostamenti del dipendente ad altre attività devono essere adeguatamente motivati e non riconducibili alle denunce presentate.

La valutazione della fondatezza e/o rilevanza della segnalazione rientra nella discrezionalità del responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale può rendere nota l’identità personale laddove richiesta nell’attività di riscontro di quanto segnalato.

L’identità del segnalante non può essere rivelata.

Nell’ambito del procedimento penale, l’identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti

previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.

Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni. Il documento non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte dei richiedenti, ricadenti nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) della L. n. 241/1990.

Per la gestione delle segnalazioni di illeciti verrà utilizzato il software open source dell'ANAC.

La piattaforma consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per l'ufficio del Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), che riceve tali segnalazioni, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità. Quest'ultima, infatti, viene segregata dal sistema informatico ed il segnalante, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal predetto sistema, potrà "dialogare" con il RPCT in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma informatica. Ove ne ricorra la necessità il RPCT può chiedere l'accesso all'identità del segnalante, previa autorizzazione di una terza persona (il cd. "custode dell'identità").

La distribuzione del software è regolata dalla Licenza Pubblica dell'Unione Europea (EURL v. 1.2 <https://eupl.eu/1.2/it/>), che ne consente il libero uso a qualunque soggetto interessato senza ulteriore autorizzazione da parte di ANAC.

Tenuto conto che, a seguito di verifica tecnica, è stato appurato che la gestione delle segnalazioni di illeciti mediante il software open source dell'ANAC risulta complessa, non disponendo questo Ente di personale in possesso di capacità informatiche, in grado di attuare quanto previsto nel richiamato PTPCT 2020/2022 in relazione alle misure di prevenzione generali n. 4 - Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower);

Dato atto che lo stesso PNA 2019, all'allegato 1 prevede la sostenibilità economica e organizzativa delle misure: l'identificazione delle misure di prevenzione è strettamente correlata alla capacità di attuazione da parte delle amministrazioni. Se fosse ignorato quest'aspetto, i PTPCT finirebbero per essere poco realistici e quindi restare inapplicati;

Ritenuto, pertanto, di poter aggiornare il PTPCT 2020/2022 prevedendo che le segnalazioni di illeciti possano avvenire con email ordinaria; l'aggiornamento prevede la predisposizione di un modulo standard e dell'informativa (INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679); va inoltre aggiornata l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili della pubblicazione dei dati, da individuarsi nei responsabili delle UOC;

Dato atto che l'aggiornamento comporta la sostituzione, a pagina 16/17 del PTPCT 2020/2022, del testo

Per la gestione delle segnalazioni di illeciti verrà utilizzato il software open source dell'ANAC.

La piattaforma consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per l'ufficio del Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), che riceve tali segnalazioni, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità. Quest'ultima, infatti, viene segregata dal sistema informatico ed il segnalante, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal predetto sistema, potrà "dialogare" con il RPCT in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma informatica. Ove ne ricorra la necessità il RPCT può chiedere l'accesso all'identità del segnalante, previa autorizzazione di una terza persona (il cd. "custode dell'identità").

La distribuzione del software è regolata dalla Licenza Pubblica dell'Unione Europea (EURL v. 1.2 <https://eupl.eu/1.2/it/>), che ne consente il libero uso a qualunque soggetto interessato senza ulteriore autorizzazione da parte di ANAC.

Con il seguente testo:

Per la gestione delle segnalazioni di illeciti verrà utilizzata una specifica modulistica standard comprensiva dell'informativa (INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679); la comunicazione potrà essere fatta in forma personale ovvero indirizzata alla seguente email rosarno.ptpct@libero.it, che l'Ente rende nota nella apposita sezione.

Visto lo Statuto Comunale

Visto il Dgls 267/2000 smi;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di aggiornare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 approvato con deliberazione di G.C. n. 10 del 31/01/2020, dando atto l'aggiornamento riguarda i seguenti aspetti:

- a. a pagina 16/17 del PTPCT 2020/2022 il testo

Per la gestione delle segnalazioni di illeciti verrà utilizzato il software open source dell'ANAC .

La piattaforma consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di presunti fatti illeciti nonché la possibilità per l'ufficio del Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT), che riceve tali segnalazioni, di comunicare in forma riservata con il segnalante senza conoscerne l'identità. Quest'ultima, infatti, viene segregata dal sistema informatico ed il segnalante, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal predetto sistema, potrà "dialogare" con il RPCT in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma informatica. Ove ne ricorra la necessità il RPCT può chiedere l'accesso all'identità del segnalante, previa autorizzazione di una terza persona (il cd. "custode dell'identità").

La distribuzione del software è regolata dalla Licenza Pubblica dell'Unione Europea (EURL v. 1.2 <https://eupl.eu/1.2/it/>), che ne consente il libero uso a qualunque soggetto interessato senza ulteriore autorizzazione da parte di ANAC.

È sostituito con il seguente testo:

Per la gestione delle segnalazioni di illeciti verrà utilizzata una specifica modulistica standard comprensiva dell'informativa (INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679); la comunicazione potrà essere fatta in forma personale ovvero indirizzata alla seguente email rosarno.ptpct@libero.it, che l'Ente rende nota nella apposita sezione.

- b. l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili della pubblicazione dei dati, da individuarsi nei responsabili delle UOC, come da seguente prospetto:

U.O.C.	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE DEI DATI	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI
I	MARTINO Domenico	MARTINO Domenico
II	CONSIGLIO Lucia	CONSIGLIO Lucia
III	CORIGLIANO Domenica	CORIGLIANO Domenica
IV	GALLUCCIO Rosa Angela	GALLUCCIO Rosa Angela
V	MARTINO Domenico	MARTINO Domenico

- c. l'elenco del personale di ruolo e contrattualizzato, come da sotto riportato elenco:

I U.O.C. – AREA AMMINISTRATIVA			
N	Cognome e nome	profilo professionale	cat.
1	Albanese Giuseppe	Istruttore Amministrativo	C1/C4
2	Bertucci Gabriella	collaboratore Amm.vo	B3/B5
3	Cimato Alessandro	collaboratore tecnico	B3/B4
4	Frassica Raffaele	operatore / centralinista	A1/A3
5	Iaropoli Salvatore	collaboratore tecnico	B3/B4
6	Lania Carmelo	Operatore	A1/A3
7	Maduli Giuseppe	collaboratore tecnico	B3/B5
8	Mariano Giuseppe	Operatore	A1/A3
9	Rao Rocco	Istruttore Amministrativo	C1/C4
10	Sandulli Giuseppe	Istruttore Amministrativo	C1/C3
11	Scordino Pasquale	operatore	A1/A3
PERSONALE CONTRATTUALIZZATO A 26 ORE EX/LSU-LPU			
1	Barreca Girolamo	Esecutore Tecnico	B1
2	Bartolo Amedeo	Autista scuolabus	B3
3	De Marco Michele	Operatore	A1
4	Ingegnere Antonio	Operatore	A1
5	La Torre Caterina Jole	Esec. Amm.vo	B1
6	La Torre Cosmo	Coll. Amm.vo	B3
7	Naso Corrado	Coll. Amm.vo	B3
8	Nicolaci Francesco	Operatore	A1
9	Reitano Pasquale	Autista scuolabus	B3
10	Sandulli Pietro	Coll. Amm.vo	B3
11	Stagno Michele	Istruttore Amministrativo	C1
12	Verzi Michelino	Coll. Amm.vo	B3

II U.O.C. – AREA FINANZIARIA E TRIBUTI			
N	Cognome e nome	profilo professionale	cat.
1	Consiglio Lucia	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile.	D1
2	Agostino Massimo	Collaboratore amministr.	B3/B5
3	Colarco Concettina	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	D1
4	Lucà Fabio	Istruttore Amministrativo	C1
5	Rizzo Maria Giuseppa	Collaboratore Amministrativo	B3/B4

III U.O.C. - AREA TECNICA			
N	Cognome e nome	profilo professionale	cat.
1	Corigliano Domenica	Istruttore Direttivo Tecnico	D1
2	Amato Salvatore	Istruttore Direttivo Tecnico	D1
3	Messina Alessandro	Istruttore Direttivo Tecnico	D1
4	Laurito Rosario	Istruttore tecnico	C1/C3
5	Messina Salvatore	Istruttore Amm.vo	C1/C4
6	Viola Fortunato	Esecutore tecnico	B1/B3
7	Sofo Salvatore	Esecutore tecnico	B1/B3
8	Brilli Michele	Operatore	A1/A3
9	Marzialetti Marcello	Operatore	A1/A3
PERSONALE CONTRATTUALIZZATO A 26 ORE EX/LSU-LPU			
1	Anastasi Giacomo	Operatore	A1
2	Arruzzolo Carmelina	Coll. Amm.vo	B3
3	Condello Salvatore	Esecutore Tecnico	B1
4	D'Agostino Antonio	Esecutore Tecnico Autista	B1
5	Maceli Giuseppe	Esecutore Tecnico	B1
6	Morelli Maria Giovanna	Coll. Amm.vo	B3
7	Paladino Michelangelo	Esecutore tecnico Autista	B1
8	Pupo Vincenzo	Operatore	A1
9	Raso Domenico	Esecutore tecnico	B1
10	Reitano Aurelio	Operatore	A1
11	Restuccia Francesco	Esecutore Tecnico	B1
12	Romeo Annunziata	Coll. Amm.vo	B3
13	Saffioti Liliana	Coll. Amm.vo	B3
14	Scarcella Dionisio	Esecutore Tecnico Autista	B3
15	Tripodi Filippo	Idraulico	B1
16	Ventre Patrizia Maria	Coll. Amm.vo	B3

IV U.O.C. AREA SERVIZI SOCIALI E IMMIGRAZIONE			
N	Cognome e nome	profilo professionale	cat.
1	GALLUCCIO Angela	Istruttore Direttivo	D1
2	D'Agostino Angelo	Istruttore Amministrativo	C1/C3
3	Rossi Francesco	Collaboratore Amministrativo	B3/B6
PERSONALE CONTRATTUALIZZATO A 26 ORE EX/LSU-LPU			
1	Donato Dario	Coll. Amm.vo	B3
2	Gangemi Giuseppe	Coll. Amm.vo	B3
3	Spataro Fortunata	Coll. Amm.vo	B3
4	Zungri Gaetano	Coll. Amm.vo	B3

V U.O.C. - AREA POLIZIA LOCALE			
N	Cognome e nome	profilo professionale	cat.
1	Martino Domenico	Comandante di P.L.	D1
2	Carrozza Antonio	Agente di P.M.	C1/C3
3	Lacquaniti Vincenzo	Agente di P.M.	C1
4	La Torre Michelangelo	Agente di P.M.	C1/C3
5	Leonardi Salvatore	Agente di P.M.	C1/C2
6	Mammola Antonio	Agente di P.M.	C1/C3
7	Novella Teresa	Agente di P.M.	C1/C3
8	Occhiato Renata	Agente di P.M.	C1/C3

PERSONALE CONTRATTUALIZZATO A 26 ORE EX/LSU-LPU			
1	Arena Carmelita	Esec. Amm.vo	B1
2	Fondacaro Domenico	Operatore	A1
3	Scandinaro Giuseppe	Coll. Amm.vo	B3
4	Ventre Michele Antonio	Coll. Amm.vo	B3

UFFICIO DI STAFF			
1	Zurzolo Domenico	Istruttore Amministrativo	C1

3. di pubblicare la documentazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Corruzione".
4. Di trasmettere copia della presente a tutti i responsabili di UOC;
5. di dichiarare – con separata votazione unanime - la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L.



CITTÁ DI ROSARNO

- CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA -

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. 18/08/2000, N° 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A :

- PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2020/2022 – AGGIORNAMENTO

=====

ESPRIME PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

FAVOREVOLE:

Rosarno, lì 29/05/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Giuseppe Cleri)



CITTÀ DI ROSARNO

- Città Metropolitana di Reggio Calabria -



Segnalazioni di illecito - whistleblower.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

[Segnalazioni di illecito - whistleblower](#)

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALAZIONI ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001)

Comune di Rosarno, Viale della Pace - Rosarno (RC)

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità del Comune di Rosarno, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001.

TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con il Garante commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale del Garante, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso il Comune di Rosarno - Viale della Pace - Rosarno (RC) - CAP 89025

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

Il presente verbale della Giunta Comunale viene letto, approvato e sottoscritto per come segue.

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Avv. Giuseppe IDÁ

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Giuseppe CLERI

=====

COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE, VERRÀ AFFISSA IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE AI SENSI DELL'ART. 124, COMMA 1, DEL D.LGS.267/2000 E VI RESTERÀ PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

IN PARI DATA VERRÀ TRASMESSA COMUNICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 125 D.LGS. 267/2000 AI SIGNORI CAPIGRUPPO CONSILIARI

=====

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO ORIGINALE DIGITALE, FIRMATO DIGITALMENTE, È FORMATO AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. N. 82/2005 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE.

=====

- COPIA CARTACEA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Rosarno, lì